COMUNE DI BRESCIA

Il Segretario Generale

Brescia, 22.1.2016

Spett.li

Autostrade Lombarde S.p.A.
autostradelombarde@legalmail.it

Banca Popolare Etica S.c.p.a.
segreteria@pec.bancaetica.com

Farcom Brescia S.p.A.
farcombrescia@pec.farcombrescia.it

Funivie della Maddalena S.p.A.
funiviedellamaddalena@legalmail.it

Società semplice del Teatro Grande
teatrograndebrescia@legalmail.it

Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
santifaustinoegiovita@diocesi.brescia.it

Associazione Museo dello Sport Bresciano
studiovollono@leonecert.it

Fondazione Ai Caduti dell'Adamello
fondazione@pec.fondazioneaicadutidelladamello.it

e p.c. Sig. Claudio Maccabelli
claudio.maccabelli@provincia.tn.it

Associazione Artisti Bresciani
aab.bs@pec.it

Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti
fondazionemicheletti@legalmail.it

Fondazione Calzari Trebeschi
fondazionetrebeschi@tin.it

Fondazione della Comunità Bresciana

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0010906/2016 del 21/01/2016
U

Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia
Tel. + 39 030 29771 – Fax + 39 030 297.7255
mbarilla@comune.brescia.it

COMUNE DI BRESCIA
Il Segretario Generale

fondazionebresciana@legalmail.it

Fondazione Universitaria Milziade Tirandi
Dott. Andrea Bonetti - Presidente
andrea.bonetti7@tin.it

Rag. Francesco Gheda
f.gheda@alice.it

Fondazione Banca del Monte di Lombardia
segreteria@pec.fbml.it

e p.c

Dott.ssa Patrizia Serena
Dirigente Responsabile Settore Coordinamento Partecipate
Comune di Brescia

Provincia di Brescia
protocollo@pec.provincia.bs.it

e p.c. Dott. Marco Toccoli
mtoccoli@provincia.brescia.it
segreteria.generale@provincia.brescia.it

Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia
camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

e p.c. Dott. Antonio Apparato
affari.generali@bs.camcom.it

OGGETTO: Protocollo di Legalità finalizzato a promuovere l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle Società/Enti con partecipazione non di controllo pubblico del Comune di Brescia.

Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia
Tel. + 39 030 29771 – Fax + 39 030 297.7255
mbarilla@comune.brescia.it

COMUNE DI BRESCIA

Il Segretario Generale

Si trasmette l'allegata deliberazione G.C. n. 811 del 29.12.2015 relativa al Protocollo di Legalità finalizzato a promuovere l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle Società/Enti con partecipazione non di controllo pubblico del Comune di Brescia con l'invito a comunicare l'adesione al citato Protocollo segnalando, ai sensi dell'art. 3 dello stesso, l'attività di pubblico interesse svolta dall'Ente in indirizzo.
Si prega di comunicare l'avvenuta adesione al Protocollo entro il giorno lunedì 29 febbraio 2016 ad entrambi i seguenti indirizzi:

- protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- aziendepubbliche@pec.comune.brescia.it

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Dott.ssa Carmelina Barilla

Piazza della Loggia, 3 - 25121 Brescia
Tel. + 39 030 29771 – Fax + 39 030 297.7255
mbarilla@comune.brescia.it

COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 811
P.G. n.

Data 29/12/2015

OGGETTO: AREA AFFARI GENERALI. SETTORE SEGRETERIA GENERALE E TRASPARENZA. SETTORE COORDINAMENTO PARTECIPATE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA' FINALIZZATO A PROMUOVERE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA NELLE SOCIETA'/ENTI CON PARTECIPAZIONE NON DI CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI BRESCIA.

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0003907/2016 del 12/01/2016

L'anno 2015, addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 9:15 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	Si
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO
Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 811 - 29.12.2015

OGGETTO: Area Affari Generali. Settore Segreteria Generale e Trasparenza. Settore Coordinamento Partecipate. Approvazione Protocollo di Legalità finalizzato a promuovere l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle Società/Enti con partecipazione non di controllo pubblico del Comune di Brescia.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con propria determinazione 17.6.2015 n. 8 ha approvato le "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";
- che in data 3.12.2015 è stato depositato presso la segreteria del Consiglio dell'ANAC il Comunicato del Presidente del 25.11.2015 contenente specifiche in merito all'"*Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.*";
- che tale Comunicato prevede che "*è compito delle amministrazioni che vigilano, partecipano e controllano gli enti di diritto privato e gli enti pubblici economici promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli enti stessi*";

Preso atto che la determinazione ANAC di cui sopra ha previsto che per le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione da introdurre nelle società e negli altri enti di diritto privato non di controllo pubblico ma comunque partecipati, le amministrazioni promuovono, tempestivamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, la stipula di protocolli di legalità, ove è indicata la cadenza temporale delle misure da adottare negli enti;

Considerato che i Responsabili della prevenzione della corruzione (o loro delegati) del Comune, della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, della Provincia e dell'Università degli Studi di Brescia hanno promosso alcuni incontri finalizzati ad individuare modalità condivise ai fini della prevenzione della corruzione e trasparenza degli enti e delle società con partecipazione pubblica non di controllo;

Dato atto che tali Enti nell'ambito degli incontri del 6.11.2015 (presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Brescia, in Piazza del Mercato 21, Brescia) e del 17.12.2015 (presso Palazzo Rizzotti - Piazza Loggia, 3) hanno condiviso un percorso comune ed elaborato uno schema di Protocollo di Legalità da sottoporre alle Società/Enti partecipati non di controllo, che spontaneamente decidano di aderirvi;

Considerato che obiettivo del Protocollo di Legalità è promuovere l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza anche nelle Società/Enti non di controllo ma solo partecipati dalla Pubblica Amministrazione;

Evidenziato che le partecipazioni non di controllo pubblico del Comune di Brescia sono quelle risultanti dall'allegato;

Visto lo schema di Protocollo di Legalità allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi in data 23.12.2015 dal Responsabile del Settore Segreteria Generale e Trasparenza e in data 23.12.2015 dal Responsabile del Settore Coordinamento Partecipate e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare il termine del 31.12.2015 previsto dalla citata determinazione ANAC;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

a) di approvare lo schema di Protocollo di Legalità allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale da sottoporre agli Enti/Società di diritto privato con partecipazione pubblica non di controllo pubblico pure risultanti dall'allegato;

b) di trasmettere lo stesso agli Enti/Società di diritto privato, di cui all'allegato, con partecipazione non di controllo pubblico da parte del Comune di Brescia;

c) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

mf*

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL COMUNE DI BRESCIA IN DATA 29.12.2015 N. 811

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER SOCIETA' E ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CON PARTECIPAZIONE PUBBLICA NON DI CONTROLLO.

Articolo 1 – Oggetto e Finalità

1. La Società/Ente, non essendo in controllo pubblico, ma solo partecipata/o dalla Pubblica Amministrazione, non è destinataria/o di tutte le misure previste dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti delegati.
2. Alla luce delle Linee Guida approvate dall'Autorità (deliberazione n. 8/2015), il presente Protocollo di legalità ha per oggetto l'individuazione delle misure da implementare, al fine di perseguire un'idonea politica di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza calibrata per quanto attiene l'attività di Pubblico Interesse svolta dalla Società/Ente.

Articolo 2 – Collegamento con la Pubblica Amministrazione

1. Il presente Protocollo di Legalità è trasmesso a cura della Società/Ente, per l'opportuna condivisione e coordinamento, alle Amministrazioni che eventualmente vi partecipano.
2. La Società/Ente assicura nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni partecipanti, anche su richiesta di queste ultime, un idoneo flusso di informazioni finalizzato ad un costante monitoraggio degli adempimenti.

Articolo 3 – Individuazione dell'attività di Pubblico Interesse svolta

1. Ai fini della applicazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, viene di seguito descritta l'attività di Pubblico Interesse svolta dalla Società/Ente:
   a) _____
   b) _____
   c) _____

Articolo 4 – Misure per la Prevenzione della Corruzione

1. La Società/Ente è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante: "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*".
2. Tale Modello è integrato, in apposita sezione, con misure organizzative e gestionali idonee a prevenire, nelle attività di Pubblico Interesse svolte, ulteriori fatti corruttivi in danno alla Società e alla Pubblica Amministrazione di riferimento, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione. A tale fine si tiene conto delle Misure adottate dalle Pubbliche Amministrazioni di riferimento. In alternativa, qualora l'Ente non sia dotato del Modello di cui al precedente comma, le misure in argomento sono contenute in apposito documento.
3. La Società/Ente, in quanto Ente regolato o finanziato da Pubbliche Amministrazioni, applica la normativa inerente la Inconferibilità e la Incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo n. 39/2013.

Articolo 5 – Trasparenza

1. La Società/Ente è dotata/o di un proprio Sito Internet ove è attivata la sezione denominata Società Trasparente/Amministrazione Trasparente.
2. Nella sezione di cui al comma precedente sono pubblicati, limitatamente all'attività di pubblico interesse, i dati e le informazioni previsti dall'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012. In particolare, tali dati e informazioni riguardano (in carattere grassetto quelli pertinenti rispetto all'attività attualmente svolta):
   a) procedimenti amministrativi;
   b) monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedimentali;
   c) bilanci e conti consuntivi;
   d) costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai Cittadini;
   e) autorizzazioni e concessioni;
   f) scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture e servizi;
   g) concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
   h) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.
3. Con riferimento alle attività di cui al comma precedente, la Società/Ente rende disponibile un indirizzo di posta elettronica certificata cui il Cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze o ricevere informazioni.
4. Nella suddetta sezione sono inoltre pubblicati i dati sull'organizzazione previsti

dagli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 33/2013 concernenti i componenti degli Organi di Indirizzo politico e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza.

5. La Società/Ente assicura, mediante l'adozione di idonee misure organizzative, l'esercizio dell'Accesso Civico rispetto ai dati da pubblicare.
6. La Società/Ente individua il soggetto cui è attribuita l'attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Tale funzione è di norma attribuita all'Organismo di Vigilanza.
7. La Società/Ente trasmette tempestivamente alle Pubbliche Amministrazioni che vi partecipano i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 22 del decreto legislativo n. 33/2013.

Articolo 6 – Scansione temporale degli adempimenti

1. La Società/Ente provvede a diffondere i contenuti del presente Protocollo di Legalità al suo interno e a pubblicarlo nella sezione Società Trasparente/Amministrazione Trasparente del proprio Sito Internet entro il **31 gennaio 2016.**
2. Qualora la Società/Ente risulti priva del Sito Internet, e relativa sezione dedicata, vi provvede entro il termine del **28 febbraio 2016.** Resta ferma, anche nelle more di tale adempimento, la possibilità di richiedere alla Pubblica Amministrazione di riferimento che renda disponibile una sezione del proprio Sito in cui predisporre la sezione Società Trasparente/Amministrazione Trasparente, ferme restando le rispettive responsabilità.
3. La Società/Ente provvede, anche secondo quanto previsto al comma precedente, alla pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 5, tempestivamente e, ferma restando la necessità del continuo aggiornamento dei dati ed informazioni pubblicate. A tale fine, entro il **15 marzo 2016,** viene pubblicata sul Sito Internet l'attestazione circa l'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
4. Tutti i restanti adempimenti previsti dal presente Protocollo di Legalità, sono completati dalla Società/Ente entro il **31 marzo 2016.**
5. Anche nelle more di tutti gli adempimenti di cui sopra, la Società/Ente vigila sull'attività svolta e adotta tempestivamente gli accorgimenti organizzativi e gestionali idonei a prevenire fenomeni di cattiva gestione.

Articolo 7 – Organo competente

1. Il presente Protocollo di Legalità è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società/Ente, che è anche competente a deliberare in ordine a quanto nello stesso previsto.

Articolo 8 – Monitoraggio e Aggiornamenti

1. Il presente Protocollo di Legalità è soggetto a rivisitazione complessiva decorsi 12 mesi dalla sua approvazione da parte della Società/Ente, fermo restando che eventuali modificazioni dell'attività o dell'organizzazione, rilevanti ai fini della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, andranno tempestivamente recepiti.
2. Con cadenza almeno annuale la Società trasmette alle Amministrazioni Pubbliche di riferimento, anche su richiesta di queste ultime, apposita scheda contenente lo stato di attuazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

Articolo 9 – Rinvio alle Fonti

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo di Legalità, si fa espresso rinvio alla normativa in materia e alle Linee Giuda interpretative approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.
2. Quanto previsto dal presente Protocollo di Legalità è da intendersi automaticamente etero integrato dalla normativa e dalle linee interpretative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, eventualmente emanate in data successiva alla sua approvazione.

ORGANISMI PARTECIPATI NON IN CONTROLLO PUBBLICO

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DAL COMUNE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI PUBBLICI
Autostrade Lombarde S.p.A.	0,203%	6,520%
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	0,053%	non noto (quote detenute da oltre 38.000 soci tra enti pubblici e privati)
Farcom Brescia S.p.A.	20,010%	0,000%
Funivie della Maddalena S.p.A.	1,980%	non noto (quote detenute da oltre 750 soci tra enti pubblici e privati)
Società semplice del Teatro Grande	proprietà 30 palchi	nessun palco
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	partecipano 11 enti: 3 pubblici e 8 privati	
Associazione Museo dello Sport Bresciano	Associazione di 8 soggetti private e pubblici	
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	7,040%	21,120%
Associazione Artisti Bresciani	Nominato 1 membro su 5 nel Comitato di Garanzia (organo di	1 membro è nominato dalla Provincia e gli altri 3

	sorveglianza)	dall'Assemblea dell'Associazione
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti	Nominati 4 membri su 11 nel CdA	1 membro è nominato dalla Provincia, gli altri 6 sono 2 soggetti privati e 4 nominati dai predetti soggetti privati
Fondazione Calzari Trebeschi	Nomina di 2 membri su 9 nel CdA	Gli altri 7 membri sono nominati dall'Assemblea degli Amici della Fondazione
Fondazione della Comunità Bresciana	Nomina di 1 membro su 27 nel CdA	19 membri sono nominati dal Consiglio uscente, 1 dal Presidente della Fond. Cassa Risparmio Province Lombarde, 2 dal Presidente della Provincia, 1 dal Vescovo di Brescia, 1 dal Presidente Assoc. Comuni Bresciani, 1 dal Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, 1 dal Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Fondazione Universitaria Miliziade Tirandi	Nomina di 1 membro su 11 nel CdA	Gli altri membri sono nominati da soggetti pubblici e privati
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	Nomina di un membro su 27 nel Comitato di indirizzo	Gli altri membri sono nominati da soggetti pubblici e privati

PRESIDENTE

Del Bono

SEGRETARIO

Barilla

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il 7.1.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000).
La presente deliberazione viene comunicata oggi 7.1.2016, giorno di affissione all'albo pretorio, mediante elenco, ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri presso la Segreteria generale, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Brescia, 7 gennaio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brescia, 7 gennaio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE